

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641115
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	emblema di confraternita
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	pastorale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	casa
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	2313288
GPDPY - Coordinata Y	5034590
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2013
GPBO - Note	(1320302)
DT - CRONOLOGIA	

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1400
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica pietra d'Istria

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	35 ca.
<b>MISV - Varie</b>	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 324
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	tondo

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	imbianchimento per dilavamento di acque meteoriche, microfessurazioni, scagliatura, polverizzazione (?), probabile attacco microbiologico, tracce di malta (intonaco)

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	ricciolo di pastorale a rilievo su clipeo incorniciato da cordone
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 P 31 63 0 : 61 H (CONFRATERNITA SAN GIOVANNI EVANGELISTA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	pastorale

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	confraternita
<b>STMI - Identificazione</b>	Scuola di San Giovanni Evangelista
<b>STMP - Posizione</b>	a tutto campo
<b>STMD - Descrizione</b>	ricciolo di pastorale
	il clipeo con scolpito a rilievo riccio di pastorale è simbolo della Scuola (Confraternita) di San Giovanni Evangelista. Ne stava a

**NSC - Notizie storico-critiche**

individuare una delle numerose proprietà immobiliari di tale confraternita nella città lagunare. Il rilievo è datato dalla critica d'arte al secolo XV. Lo storico Tassini nel suo volume "Curiosità veneziane" (1970, p. 590) così narra: "Usavano i Veneziani di raccogliersi in alcune pie confraternite, appellate scuole, vocabolo proveniente dal greco, e dinotante unione di persone che danno opera, od attendono a qualche cosa. Dicesi che questo costume sia stato portato in Italia nel secolo VII dalla Germania per mezzo di S. Bonifacio. Le scuole si dividevano in grandi e minori, conosciute anche sotto il nome di fraglie. Le scuole grandi, così chiamate per la loro magnificenza, ovizie e privilegi, erano sei: di S. Teodoro, di S. Maria della Carità, di S. Gio. Evangelista, di S. Marco, della Misericordia e di S. Rocco. [...] Venendo ora a parlare della Scuola di S. Giovanni Evangelista, diremo come una delle confraternite suddette, stabilita fino dal 1261 in chiesa di S. Apollinare, si trasferì nel 1307 in quella di S. Giovanni Evangelista, allora sottoposta al juspatronato della famiglia Badoer, che colà possedeva pure un ospizio per povere donne da essa fondata. I Badoer nel 1340 concessero alla confraternita un prossimo terreno vacuo ove incominciò ad innalzare un edificio per le proprie radunanze, che compì del tutto soltanto nel 1453, avendo fino dal 1414 ottenuto di poter disporre anche dell'ospizio, a patto di fabbricarne uno di nuovo in vicinanza".

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140605

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 166 n. 25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tassini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 590
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	